

Industriali, maxi assegno all'Esperia

Raccolti da 180 imprenditori 570 mila euro per la ristrutturazione del «Paleocapa»
Spesa prevista di 27 miliardi delle vecchie lire: aule, laboratori, auditorium e museo

■ «L'economia bergamasca non può non ringraziare l'istituto tecnico «Paleocapa» (ex Esperia) per il contributo fondamentale dato alla formazione di tecnici ad altissimo livello nei suoi quasi cent'anni di attività».

Così ha commentato Valerio Bettoni, presidente della Provincia, nel ricevere da Andrea Moltrasio, presidente dell'Unione Industriale, il contributo di 570 mila euro raccolto grazie all'impegno di 180 imprenditori. Un anno fa l'Unione Industriale aveva rivolto a tutti i suoi associati un appello per sostenere la ristrutturazione dell'Istituto tecnico industriale. «Davanti al progetto presentato dalla Provincia - ha sottolineato Roberto Sestini, presidente della Siad e forte sostenitore dell'iniziativa - ci siamo sentiti in dovere di partecipare come imprenditori anche per confermare il profondo legame che da sempre unisce mondo scolastico e industria».

Anche il presidente dell'Unione Industriali ha voluto sottolineare la sinergia esistente tra pubblico e privato: «L'attività formativa è da sempre al centro della nostra attenzione e l'Esperia è un punto di riferimento importante che merita lo sforzo degli industriali bergamaschi». Il progetto della Provincia, che ha in gestione l'Istituto Paleocapa, prevede lavori di ammodernamento che consentiranno la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale con aule, laboratori e un auditorium da 300 posti. È prevista anche la costruzione di un museo desti-

nato ad ospitare strumenti e macchinari d'epoca della vecchia fabbrica Esperia e di altre aziende bergamasche.

Per far posto alle nuove strutture verrà demolito un fabbricato alle spalle dei capannoni, con la successiva costruzione di tre palazzine distinte: superficie complessiva di 7.500 metri quadrati. L'Istituto «Paleocapa», che comprende la specializzazione in elettrotecnica, elettronica informatica, meccanica, industria tessile ed industria tintoria, è di grande e consolidata tradizione e rappresenta da sempre un punto di riferimento fondamentale per la preparazione del futuro personale tecnico delle aziende del territorio. Gli interventi previsti dal progetto della Provincia si sono resi indispensabili non solo per far fronte al degrado degli edifici, ma anche per sostenere i progetti formativi necessari a compiere il salto di qualità chiesto dalla riforma Moratti.

Intento del progetto è quello di avvicinarsi il più possibile al concetto di campus, caratterizzato da verde, spazi di aggregazione, connessione pressoché totale tra le varie aree e dalla disponibilità di spazi adeguati per laboratori e strutture tecniche. La spesa complessiva del progetto è di circa 27 miliardi delle vecchie lire. Sbloccato il problema della concessione della licenza edilizia, può adesso partire la gara d'appalto dei lavori, per poi aprire il cantiere per la realizzazione del primo lotto entro maggio-giugno.

Una targa, affissa all'Istituto Paleocapa, testimonierà l'impegno concreto delle singole aziende dell'Unione Industriale che hanno aderito all'iniziativa.

Tiziana Salleso

